



**COMUNE DI CONCOREZZO**  
PROVINCIA DI MILANO

**PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI  
PUBBLICITARI E DELLE PUBBLICHE  
AFFISSIONI**

*Elaborato:*

**2.1**

*Oggetto:*

**NORME TECNICHE  
IMPIANTI PUBBLICITARI E  
ARREDO URBANO**

*Progettazione:*



TAU S.r.l.  
trasporti e territorio  
Via Riccardo Pitteri, 110  
201324 - MILANO  
Tel. 02 26 41 72 44  
Fax 02 24 41 79 68

www.tausrl.net - E-mail: info@tausrl.net  
responsabile tecnico Ing. Giorgio Morini



*Data:*

16.10.2002

*Codifica:*

2119\_NT\_01.doc

*Autore:*

Santi Sarica

*Approvazione:*

**Revisioni**

03.03.2003

2119\_NT\_01a.doc

Santi Sarica

<b>CAPO 1 – DISPOSIZIONI GENERALI.....</b>	<b>3</b>
Art. 1 Oggetto del Piano.....	3
Art. 2 Obiettivi del Piano.....	3
Art. 3 Ambito di applicazione.....	3
Art. 4 Zonizzazione .....	4
Art. 5 Classificazione degli impianti pubblicitari .....	4
Art. 6 Dimensioni consentite .....	9
Art. 7 Caratteristiche tecniche .....	9
Art. 8 Indicazioni normative del CdS .....	10
Art. 9 Limitazioni e divieti .....	13
Art. 10 Stato di manutenzione .....	15
Art. 11 Preinsegne .....	16
Art. 12 Cartelli .....	17
Art. 13 Concentrazioni pubblicitarie.....	18
<b>CAPO 2 – PUBBLICITA' ESTERNA PERMANENTE .....</b>	<b>19</b>
Art. 14 Tipologia degli impianti consentiti .....	19
<b>CAPO 3 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE.....</b>	<b>24</b>
Art. 15 Entrata in vigore .....	24

## **CAPO 1 – DISPOSIZIONI GENERALI**

### **Art. 1 Oggetto del Piano**

Il Piano Generale degli Impianti Pubblicitari disciplina le tipologie, le quantità e i criteri di distribuzione degli stessi all'interno del territorio urbano del Comune di Concorezzo, nel rispetto delle prescrizioni e vincoli imposti dai vigenti strumenti urbanistici e dalle norme generali in materia di installazioni pubblicitarie.

### **Art. 2 Obiettivi del Piano**

Obiettivo principale del Piano è una redistribuzione e una regolamentazione degli impianti pubblicitari all'interno del centro abitato al fine di razionalizzare il posizionamento dei manufatti sul territorio.

Il piano oltre ad individuare i parametri distributivi indica i dettami generali relativamente alle tipologie dei manufatti consentiti ed alle superfici massime ammissibili per tipologia di manufatto e di utilizzo del medesimo.

### **Art. 3 Ambito di applicazione**

Il Piano prende atto della delimitazione dei "centri abitati" approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. n.810 del 6 dicembre 1995 che disciplina, all'interno di tale delimitazione, l'inserimento sia temporaneo che permanente degli impianti pubblicitari siano essi pubblici o privati.

Le caratteristiche tipologiche, dimensionali ed il posizionamento degli impianti pubblicitari posti fuori dal centro abitato sono regolamentati dal Regolamento di

esecuzione del Codice della Strada (D.P.R. 16 dicembre 1992, n.495 e successive modificazioni).

#### Art. 4 Zonizzazione

Ai fini della distribuzione e collocazione degli impianti pubblicitari il territorio comunale è suddiviso in zone così come individuate nella tavola in scala 1:5.000.

Tali zone sono distinte ed evidenziate nella cartografia allegata denominata "Zonizzazione del territorio comunale", parte integrante del piano.

	ZONA	LINEA D'INTERVENTO
1	<b>Centro cittadino</b> costituito dal <b>Centro storico</b> , corrispondente alla zona territoriale omogenea A del PRG vigente e dalle <b>parti urbane comprese entro i due itinerari di circonvallazione</b>	E' vietata l'installazione di impianti pubblicitari ad esclusione di quelli contenenti messaggi a carattere istituzionale o culturale, pubblicità esterna temporanea attraverso mezzi pittorici
2	<b>Zone residenziali</b> , comprendente le aree del centro abitato caratterizzate prevalentemente da insediamenti residenziali consolidati, con una presenza di attività terziarie e di attività commerciali non rilevanti	E' consentita l'installazione di impianti secondo criteri di salvaguardia; potranno essere inseriti manufatti destinati alla comunicazione temporanea oltre a manufatti abbinati ad elementi di arredo urbano secondo appositi criteri Si privilegia prevalentemente la presenza di medi formati
3	<b>Restante parte del centro abitato</b> , delimitato con delibera comunale ai sensi dell'art.4 del Codice della Strada	Sono ammesse la maggior parte delle tipologie
4	<b>Zone esterne al centro abitato</b>	Tale zona è soggetta alle limitazioni e prescrizioni previste a carattere generale.

#### Art. 5 Classificazione degli impianti pubblicitari


Ai fini del presente Piano vengono definiti impianti pubblicitari quei manufatti che contengono messaggi promozionali nelle tipologie quali la pubblicità esterna. I suddetti impianti vengono inoltre classificati in : impianti Permanenti o fissi, costituiti da manufatti mono o bifacciali saldamente ancorati a terra o a muro; impianti Temporanei,


manufatti mono o bifacciali installati per una durata non superiore a 90 giorni consecutivi.

Di seguito vengono descritte le varie tipologie di impianti ammessi, siano essi pubblici o privati.

### Impianti Permanenti:

*Pubblicitari: preinsegna, Cartello stradale, impianto a messaggio variabile, cassonetto luminoso a messaggio variabile, totem, bandiera, pensilina attesa bus, palina fermata bus, orologio, transenna parapetonale, quadro informativo.*

<b>Categoria</b>	<b>PREINSEGNA</b>
Definizione	Si definisce «preinsegna» la scritta in caratteri alfanumerici, completata da freccia di orientamento, ed eventualmente da simboli e da marchi, realizzata su manufatto bifacciale e bidimensionale, utilizzabile su una sola o su entrambe le facce, supportato da una idonea struttura di sostegno, finalizzata alla pubblicità direzionale della sede dove si esercita una determinata attività ed installata in modo da facilitare il reperimento della sede stessa e comunque nel raggio di 5 km. Non può essere luminosa, né per luce propria, né per luce indiretta.
Tipologia	 Preinsegna

<b>Categoria</b>	<b><u>CARTELLO</u></b>
Definizione	Si definisce «cartello» un manufatto bidimensionale supportato da una idonea struttura di sostegno, con una sola o entrambe le facce finalizzate alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici sia direttamente, sia tramite sovrapposizione di altri elementi, quali manifesti, adesivi, ecc.
Tipologia	 Cartello stradale

<b>Categoria</b>	<b><u>STENDARDO</u></b>
Definizione	Si definisce «STENDARDO» un manufatto bidimensionale supportato da una idonea struttura di sostegno, con una sola o entrambe le facce finalizzate alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici tramite sovrapposizione di altri elementi, quali manifesti o simili.
	 Stendardo

<b>Categoria</b>	<b><u>IMPIANTO PUBBLICITARIO DI SERVIZIO</u></b>
Definizione	Manufatto avente quale scopo primario un servizio di pubblica utilità nell'ambito dell'arredo urbano recante uno spazio pubblicitario
Tipologia	 <p style="text-align: center;">Pensilina attesa bus</p>
	 <p style="text-align: center;">Palina fermata bus</p>

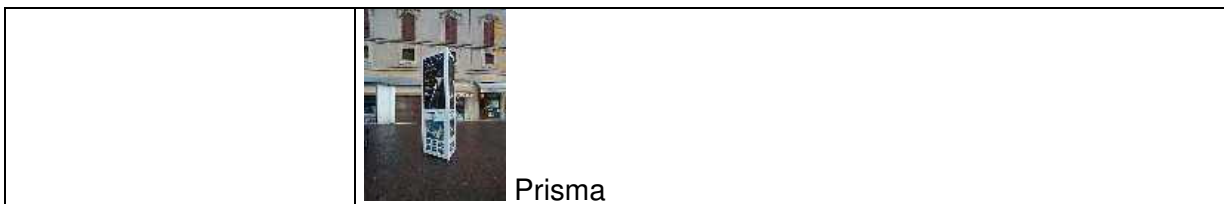
<b>Categoria</b>	<b><u>IMPIANTI DI ARREDO URBANO</u></b>
Definizione	Manufatto avente quale scopo primario un servizio di pubblica utilità nell'ambito dell'arredo urbano recante uno spazio pubblicitario
Tipologia	 <p style="text-align: center;">Cestino portarifiuti</p>
	 <p style="text-align: center;">Orologio</p>
	 <p style="text-align: center;">Transenna parapedonale</p>
	 <p style="text-align: center;">Quadro informativo</p>

**Impianti Temporanei:**

*Pubblicitari:* Striscione, locandina, mezzo pittorico, stendardo, cavalletto e prisma.

<b>Categoria</b>	STRISCIONE, LOCANDINA, MEZZO PITTORICO, STENDARDO, CAVALLETTO, PRISMA
Definizione	Elemento pluridimensionale realizzato in materiale di qualsiasi natura, privo di rigidità, mancante di una superficie d'appoggio o comunque non aderente alla stessa. La locandina, il cavalletto e il prisma possono essere realizzati in materiale rigido.
Tipologia	 <p style="text-align: right;">Striscione</p>
Tipologia	 <p style="text-align: right;">Locandina</p>
	 <p style="text-align: right;">Mezzo pittorico</p>
	 <p style="text-align: right;">Stendardo</p>
	 <p style="text-align: right;">Cavalletto</p>





## Art. 6 Dimensioni consentite

Nelle zone comprese all'interno dei centri abitati gli impianti pubblicitari devono rispettare le dimensioni indicate nell'abaco allegato.

Nelle zone esterne ai centri abitati gli impianti devono rispettare le indicazioni del Regolamento di attuazione del nuovo codice della strada D.Lgs 495/92 art. 48 e successive integrazioni e modificazioni. Le insegne di esercizio possono, se poste parallelamente al senso di marcia dei veicoli o in aderenza a fabbricati, raggiungere la dimensione di 20 mq. Tale superficie può essere ulteriormente incrementata del 10% fino ad un massimo di 50 mq esclusivamente se, la superficie di ciascuna facciata dell'immobile ove ha sede l'attività, sia superiore ai 100 mq. L'incremento deve essere calcolato sulla superficie eccedente i 100 mq.

## Art. 7 Caratteristiche tecniche

Tutti gli impianti pubblicitari da installare in modo permanente devono rispondere ad un unico criterio progettuale che tenga conto delle caratteristiche costruttive ed estetiche individuate dal piano degli arredi di questa Amministrazione.

- le strutture portanti (montanti o sostegni in genere) devono essere realizzate in materiale durevole opportunamente trattato e verniciato, in colore a scelta dell'amministrazione comunale, per mantenerne la stabilità e durabilità.

I cartelli e gli altri impianti luminosi e non luminosi devono essere realizzati in materiale avente le caratteristiche di consistenza, durevolezza, sicurezza e resistenza agli agenti atmosferici e dovranno risultare rifiniti anche sulla parte retrostante (anche se visibile solo parzialmente alla pubblica vista).

Le eventuali strutture di sostegno e di fondazione devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento, saldamente realizzate ed ancorate, sia globalmente che nei singoli elementi.

Il sistema di illuminazione può essere realizzato a luce diretta, indiretta o riflessa, e comunque in conformità alle norme di cui alla L. 5 marzo 1990, n. 46 oltre a quanto previsto dal D.L.vo 30 aprile 1992, n. 285.

Gli impianti pubblicitari devono avere una targhetta con l'indicazione del marchio o logotipo della società titolare, della concessione o autorizzazione se su area privata o in demani diversi da quello comunale (D.P.R. 16 dicembre 1992 art. 55 e successive integrazioni e modificazioni).

Le sorgenti luminose, devono essere conformi a quanto prescrive dagli Artt. 50, 51 del D.P.R.495/92 aggiornato con D.P.R. 610/96.

Il sistema di illuminazione può essere realizzato a luce diretta, indiretta o riflessa, e comunque in conformità alle norme di cui alla legge 46/90 e alle prescrizioni del 1° comma dell'art. 50, DPR 610/96.

## Art. 8 Indicazioni normative del CdS

### ABACO GENERALE

DISTANZE IN METRI	Strade C		Strade E		Strade F	
						
Posizione dell'impianto rispetto alla strada						
Dagli altri cartelli e mezzi pubblicitari	100*	100	25*	25	25*	25
Prima dei segnali stradali di pericolo e di prescrizione	250*	250	50*	50	30*	30
Dopo i segnali stradali di pericolo e di prescrizione	150*	150	25*	25	25*	25
Prima dei segnali di indicazione	150*	150	25*	25	25*	25
Dopo dei segnali di indicazione	100*	100	25*	25	25*	25
Prima degli impianti semaforici			50*	50	30*	30
Dopo gli impianti semaforici			25*	25	25*	25

Prima delle intersezioni	250*	250	50*	50	30*	30
Dopo le intersezioni	100*	100	25*	25	25*	25
Dagli imbocchi delle gallerie	200*	200	100*	100	100*	100
Dal limite della carreggiata		3		3		3

\* per impianti posti parallelamente al senso di marcia dei veicoli e in aderenza, per tutta la loro superficie, a fabbricati non devono essere rispettate le distanze riportate nella tabella precedente ad eccezione di quelle relative alle intersezioni.

— Impianto con spazio pubblicitario posto parallelamente all'asse della strada.

┃ Impianto con spazio pubblicitario posto ortogonalmente all'asse della strada.

C - strada extraurbana secondaria: strada ad unica carreggiata con almeno una corsia per senso di marcia e banchine.

E - strada urbana di quartiere: strada ad unica carreggiata con almeno due corsie, banchine pavimentate e marciapiedi; per la sosta sono previste aree attrezzate con apposite corsie di manovra esterne alla carreggiata.

F - strada locale: strada urbana o extraurbana opportunamente sistemata, ai fini di cui al comma 1 dell'art. 2 del Nuovo Codice della Strada, non facente parte degli altri tipi di strada.

Per l'installazione degli impianti in altre posizioni si rimanda al D.p.r. 16 dicembre 1992 n. 495, art. 51 commi 2 e 4 e successive modificazioni.

Per l'installazione di mezzi pubblicitari all'interno del centro abitato valgono le indicazioni previste nelle tabelle di cui agli articoli che seguono.

L'installazione di impianti pubblicitari in genere, ubicati esternamente ai centri abitati deve seguire le indicazioni e limitazioni del Regolamento di applicazione del Codice della Strada D.L.gs 495/92 Art.51 "Ubicazione lungo le strade le fasce di pertinenza", commi 1-2-3:

1. Lungo o in prossimità delle strade, fuori e dentro i centri abitati, è consentita l'affissione di manifesti esclusivamente sugli appositi supporti.

2. Il posizionamento di cartelli, di insegne di esercizio e di altri mezzi pubblicitari fuori dai centri abitati e dai tratti di strade extraurbane per i quali, in considerazione di particolari situazioni di carattere non transitorio, è imposto un limite di velocità non superiore a 50 km/h, salvo i casi specifici previsti ai successivi commi, lungo o in prossimità delle strade dove ne è consentita l'installazione, è autorizzato ed effettuato nel rispetto delle seguenti distanze minime:

- a) 3 m dal limite della carreggiata;
- b) 100 m dagli altri cartelli e mezzi pubblicitari;
- c) 250 m prima dei segnali stradali di pericolo e di prescrizione;
- d) 150 m dopo i segnali stradali di pericolo e di prescrizione;
- e) 150 m prima dei segnali di indicazione;
- f) 100 m dopo i segnali di indicazione;
- g) 100 m dal punto di tangenza delle curve come definite all'articolo 3, comma 1, punto 20, del codice;
- h) 250 m prima delle intersezioni;
- i) 100 m dopo le intersezioni;
- l) 200 m dagli imbocchi delle gallerie.

Le distanze si applicano nel senso delle singole direttrici di marcia. Nel caso in cui, lateralmente alla sede stradale e in corrispondenza del luogo in cui viene chiesto il posizionamento di cartelli, di insegne di esercizio o di altri mezzi pubblicitari, già esistano a distanza inferiore a 3 m dalla carreggiata, costruzioni fisse, muri, filari di alberi, di altezza non inferiore a 3 m, è ammesso il posizionamento stesso in allineamento con la costruzione fissa, con il muro e con i tronchi degli alberi. I cartelli, le insegne di esercizio e gli altri mezzi pubblicitari non devono, in ogni caso, ostacolare la visibilità dei segnali stradali entro lo spazio di avvistamento.

3. Il posizionamento dei cartelli, delle insegne di esercizio e degli altri mezzi pubblicitari fuori dai centri abitati, lungo o in prossimità delle strade ove ne è consentita l'installazione, è comunque vietato nei seguenti punti:

- a) sulle corsie esterne alle carreggiate, sulle cunette e sulle pertinenze di esercizio delle strade che risultano comprese tra carreggiate contigue;
- b) in corrispondenza delle intersezioni;
- c) lungo le curve come definite all'articolo 3, comma 1, punto 20, del codice e su tutta l'area compresa tra la curva stessa e la corda tracciata tra i due punti di tangenza;
- d) sulle scarpate stradali sovrastanti la carreggiata in terreni di qualsiasi natura e pendenza superiore a 45°;
- e) in corrispondenza dei raccordi verticali concavi e convessi segnalati;
- f) sui ponti e sottoponti non ferroviari;
- g) sui cavalcavia stradali e loro rampe;
- h) sui parapetti stradali, sulle barriere di sicurezza e sugli altri dispositivi laterali di protezione e di segnalamento.

## **Art. 9 Limitazioni e divieti**

Gli impianti pubblicitari devono avere sagoma regolare che in ogni caso non può essere quella di disco e di triangolo e non deve generare confusione con la segnaletica stradale.

L'uso del colore rosso o di particolari abbinamenti cromatici non deve generare confusione con la segnaletica stradale; è inoltre da evitare che il colore utilizzato per i mezzi pubblicitari costituisca sfondo per segnali stradali causandone una scarsa percettibilità.

La pubblicità su ponteggi di cantiere, ed altre strutture di servizio di pertinenza, deve avere la caratteristica di impianto di pubblicità, può essere luminoso sia per luce propria o per luce indiretta, ovvero gigantografia su tela avente dimensione non superiore al 50% del prospetto dell'edificio su cui insiste.

La collocazione degli impianti pubblicitari sugli edifici, nei luoghi di interesse storico ed artistico od in prossimità di essi, è subordinata all'approvazione da parte della sovrintendenza provinciale beni culturali sulla compatibilità della collocazione (art. 50 D.Lgs. 490/99).

La collocazione di impianti pubblicitari nei luoghi sottoposti a vincolo di tutela di bellezze naturali, paesaggistiche ed ambientali od in prossimità di essi è subordinata all'autorizzazione rilasciata dai competenti organi provinciali.

Non è consentito collocare impianti pubblicitari, a carattere commerciale sul muro di cinta dei cimiteri.

Non è consentito posizionare impianti pubblicitari di qualsiasi genere su elementi architettonici in genere (fregi, cornici, balaustre, inferriate decorate), caratterizzanti la facciata di edifici anche se non vincolati ai sensi del D.Lgs. 490/99.

E' vietato utilizzare alberi come supporti pubblicitari, l'abbattimento di alberi di alto fusto per il posizionamento di impianti pubblicitari è subordinata alla preventiva autorizzazione comunale.

E' vietato utilizzare impianti di segnaletica stradale, pali di illuminazione pubblica e delle reti tecnologiche in genere come supporti pubblicitari.

Non sono ammessi impianti pubblicitari a messaggio variabile luminoso, se non per fini istituzionali.

Il posizionamento degli impianti pubblicitari in genere, deve essere sempre effettuato nel rispetto della sicurezza della viabilità stradale ed in particolare in modo da consentire sempre una perfetta visibilità (nel senso di marcia) di semafori, incroci, segnali stradali di pericolo ed attraversamenti pedonali.

Al fine di garantire l'abbattimento delle barriere architettoniche gli impianti posti sui marciapiedi devono sempre garantire un passaggio libero di larghezza non inferiore a cm 200.

E' comunque sempre vietata l'installazione di mezzi per la pubblicità (permanente e/o temporanea) in corrispondenza delle intersezioni, salvo approvazione di piani particolareggiati, lungo le curve nell'area della corda interna tracciata tra i due punti di tangenza, in corrispondenza di cunette o dossi, sui cavalcavia e le loro rampe, sui

parapetti stradali, sui ponti e sottoponti non ferroviari, sui cavalcavia stradali e le loro banchine, sulle banchine di sicurezza e sugli altri dispositivi laterali di protezione e di segnalamento o comunque in modo tale da pregiudicare la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale (D.P.R. 495/92 – Regolamento di attuazione del Codice della Strada).

Gli impianti posati diagonalmente rispetto all'asse strada devono rispettare le prescrizioni relative agli impianti posti ortogonalmente previste dall'Abaco delle distanze.

Le bacheche, ossia le vetrinette installate a muro o collocate su supporto, destinate all'esposizione di quotidiani periodici e alla diffusione di informazioni o propaganda dell'attività di pubblico esercizio per menù, tariffe ecc. o per altri scopi pubblicitari, sono consentite su suolo privato o pubblico, con dimensione massima di mq 1.5 e secondo il modello e materiale scelti dall'amministrazione.

Nel centro storico sono vietati materiali plastici o anodizzati.

E' vietato utilizzare strutture provvisorie per l'apposizione di impianti pubblicitari siano essi temporanei e/o permanenti.

Non è consentita l'apposizione di manifesti al di fuori dei supporti appositamente previsti dal presente piano.

## **Art. 10 Stato di manutenzione**

Costituiscono cause di revoca delle autorizzazioni:

- a) l'incuria degli impianti pubblicitari collocati su suolo pubblico, tale da costituire pericolo di danno per il patrimonio comunale o di terzi ovvero per l'igiene pubblica, la tutela ambientale, la sicurezza della circolazione, l'incolumità delle persone;
- b) ovvero il sopravvento di norme che ne vietino l'occupazione o ne dichiarino l'incompatibilità con la destinazione del bene pubblico occupato;
- c) la mancata osservazione delle condizioni alle quali è subordinata l'autorizzazione;
- d) la mancata realizzazione dell'opera (o la mancata esposizione del messaggio pubblicitario) entro 180 giorni dal rilascio dell'autorizzazione;
- e) il mancato ritiro dell'autorizzazione entro 60 giorni dal preavviso di rilascio;
- f) sopravvenute esigenze in rapporto all'esecuzione di opere pubbliche.

I titolari di queste particolari autorizzazioni sono obbligati a rimuovere gli impianti e rimettere in pristino stato i luoghi pubblici occupati entro dieci giorni dal ricevimento della relativa dichiarazione.

Scaduto il termine sopra indicato si disporrà con ordinanza la rimozione forzata dei citati impianti pubblicitari e l'esecuzione del ripristino dei luoghi a spese dei relativi proprietari.

I titolari di queste particolari autorizzazioni sono personalmente responsabili per ogni danno arrecato al patrimonio comunale e a terzi.

E' fatta salva ogni azione risarcitoria da parte del comune.

I titolari di autorizzazioni ancora valide per impianti pubblicitari già collocati non costituenti pericolo immediato o potenziale per la sicurezza della circolazione stradale ma ritenuti indecorosi, previo apposito invito e conseguente istanza, dovranno renderli conformi alla nuova normativa.

L'inosservanza, per qualsiasi motivo, dell'invito costituisce causa di revoca dell'autorizzazione, in caso di successivo mantenimento abusivo, si procederà come disposto nell'art. 56 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e successive modificazioni.

### **Art. 11 Preinsegne**

Si definisce preinsegna quell'elemento che abbia caratteristiche indicate nell'art. 47 nel Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada n. 495 e successive modificazioni e integrazioni e quindi soggetto alle prescrizioni e alle limitazioni in esso contenute.

Le suddette preinsegne non possono essere installate su impianti contenenti segnali di direzione, come indicato nell'art. 128 del citato Regolamento fatta eccezione per quelle che riportino indicazioni alberghiere.

L'installazione delle preinsegne deve essere effettuata con "gruppo segnaletico unitario", e quindi in rispetto delle norme descritte nell'art. 128 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada n. 495 e successive modificazioni.



I gruppi di preinsegne possono essere posti in posizione autonoma e in ogni caso non devono interferire con l'avvistamento e la visibilità dei segnali di pericolo, di prescrizione e di indicazione come previsto nel Codice della Strada.

L'onere per la fornitura, per l'installazione e la manutenzione delle preinsegne è a carico del soggetto interessato all'installazione.

Su ogni gruppo di preinsegne sono ammessi un massimo di 3 spazi, per lato, ad ogni singola attività.

Dovranno comunque essere redatti piani particolareggiati sulle potenzialità e possibilità di installazione dei suddetti gruppi segnaletici fermo restando che l'installazione di tale sistema segnaletico è subordinata alla autorizzazione comunale che stabilirà le modalità per la posa in opera.

## **Art. 12 Cartelli**

I cartelli pubblicitari sono ammessi nelle zone indicate nell'abaco e secondo le localizzazioni individuate dall'amministrazione.

I cartelli non possono superare la superficie di mq 6 e comunque non possono superare 1/10 della superficie della facciata degli edifici su cui sono collocati.

Lungo le strade sono ammessi unicamente nelle localizzazioni e con le tipologie individuate dall'amministrazione.

Sono ammissibili in aree private ed in aree di parcheggio pubblico qualora sia ottenuta la preventiva concessione ad occupare il relativo suolo pubblico, con la superficie non superiore a 1/10 di quella su cui sorgono e comunque in misura non superiore a mq 6.

I cartelli informativi per vendite immobiliari sono ammessi anche in centro storico, nelle aree o fabbricati in cui sono in corso lavori di costruzione o ristrutturazione edilizia, con superficie massima complessiva di mq 6.

E' vietata la collocazione di cartelli ove non espressamente previste, sul suolo pubblico comunale o comunque al di fuori dei piani di localizzazione individuati dall'amministrazione.

La variazione del messaggio pubblicitario è consentita previa domanda rivolta al sindaco, nei modi prescritti dall'art. 53 del regolamento di attuazione del codice della strada, con esclusione del termine minimo di esposizione previsto dallo stesso articolo. La variazione del bozzetto, in mancanza di diversa comunicazione da parte dell'amministrazione nel termine di 15 giorni dalla ricezione dell'istanza stessa, si intende approvata per silenzio assenso.

### **Art. 13 Concentrazioni pubblicitarie**

Nella zona "3" possono essere individuate aree dove sulla base di un progetto unitario può essere consentita la localizzazione di impianti pubblicitari anche in deroga alle prescrizioni riportate nell'Abaco generale e nelle schede tipologiche. Tali aree sono quelle indicate nella tavola di azionamento del Piano e quelle destinate ad impianti sportivi, a parcheggio e ad aree per medie e grandi strutture commerciali di vendita.

## CAPO 2 – PUBBLICITA' ESTERNA PERMANENTE









### Art. 14 Tipologia degli impianti consentiti

Gli impianti consentiti sono:









- Cartello stradale
- Stendardo
- Pensilina di fermata bus
- Palina di fermata bus
- Transenna parapetonale
- Quadro informativo
- Orologio
- Cestino

L'installazione degli impianti deve rispettare i criteri generali.

Le misure di seguito riportate sono espresse in metri.

TIPO D'IMPIANTO		CARTELLO STRADALE								
TIPOLOGIA D'USO		Privato <b>PE</b>								
DURATA		Permanente <b>P</b>								
DESCRIZIONE E CARATTERI DIMENSIONALI		Elemento mono o bifacciale vincolato al suolo da una idonea struttura di sostegno, con una sola o entrambe le facce finalizzate alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, esposizione pubblicitaria direttamente su manufatto mediante pannello serigrafato. Il cartello stradale può essere luminoso per luce indiretta, ad esclusione del formato 1,50x2,00  Dimensioni consentite 1,40x1,00; 1,40x2,00; 3,00x2,00.								
Posizione rispetto al suolo		1 ÷ 3 mq				3 ÷ 6 mq				
H. min (margine inferiore)		1				1,5				
H. max (margine superiore)		4				5				
Distanze		ZONA 1		ZONA 2		ZONA 3		ZONA 4		
	Mq <sup>2</sup>									
Margine della carreggiata <sup>3</sup>	3	n.a.	n.a.	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	
	6	n.a.	n.a.	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	
Altri impianti	Preinsegne	3	n.a.	n.a.	5	25	5	15	10	25
		6	n.a.	n.a.	5	25	5	15	10	25
	Cartelli Affissionali <sup>1</sup>	3	n.a.	n.a.	5	25	5	25	10	30
		6	n.a.	n.a.	5	25	5	25	10	30
	Altro <sup>1</sup>	3	n.a.	n.a.	5	25	5	25	10	30
		6	n.a.	n.a.	5	25	5	25	10	30









Segnali stradali, di indicazione <sup>1</sup>	3	n.a.	n.a.	15	25	15	25	15	30
	6	n.a.	n.a.	15	25	15	25	15	30
Curve, gallerie, cunette e dossi <sup>1</sup>	3	n.a.	n.a.	15	25	15	25	15	30
	6	n.a.	n.a.	15	25	15	25	15	30
Intersezioni, semafori, segnali di pericolo e prescrizione <sup>1</sup>	3	n.a.	n.a.	15	25	15	25	15	30
	6	n.a.	n.a.	15	25	15	25	15	30
NOTE		1) Sulle strade Storiche tale distanza deve essere pari a 50 m 2) Superficie per facciata 3) Su suolo privato tale distanza deve essere non inferiore ai 5 m							

TIPO D'IMPIANTO		STENDARDO								
TIPOLOGIA D'USO		Pubblicità esterna permanente <b>PE</b>								
DURATA		Permanente <b>P</b>								
DESCRIZIONE E CARATTERI DIMENSIONALI		Elemento bifacciale vincolato al suolo o a muro da una idonea struttura di sostegno, con una sola o entrambe le facce finalizzate alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, esposizione pubblicitaria direttamente su manufatto mediante sovrapposizione di altri elementi quali manifesti o simili.  Dimensioni consentite 1,40x1,00; 1,40x2,00; 3,00x2,00.								
Posizione rispetto al suolo		1 ÷ 3 mq				3 ÷ 6 mq				
H. min (margine inferiore)		1				1,5				
H. max (margine superiore)		4				5				
Distanze		ZONA 1		ZONA 2		ZONA 3		ZONA 4		
	Mq <sup>2</sup>									
Margine della carreggiata <sup>3</sup>	3	n.a.	n.a.	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	
	6	n.a.	n.a.	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	
Altri impianti	Preinsegne	3	n.a.	n.a.	5	25	5	15	10	25
		6	n.a.	n.a.	5	25	5	15	10	25
	Cartelli Affissionali <sup>1</sup>	3	n.a.	n.a.	5	25	5	25	10	30
		6	n.a.	n.a.	5	25	5	25	10	30
	Altro <sup>1</sup>	3	n.a.	n.a.	5	25	5	25	10	30
		6	n.a.	n.a.	5	25	5	25	10	30
Segnali stradali, di indicazione <sup>1</sup>	3	n.a.	n.a.	15	25	15	25	15	30	
	6	n.a.	n.a.	15	25	15	25	15	30	
Curve, gallerie, cunette e dossi <sup>1</sup>	3	n.a.	n.a.	15	25	15	25	15	30	
	6	n.a.	n.a.	15	25	15	25	15	30	
Intersezioni, semafori, segnali di pericolo e prescrizione <sup>1</sup>	3	n.a.	n.a.	15	25	15	25	15	30	
	6	n.a.	n.a.	15	25	15	25	15	30	
NOTE		4) Sulle strade Storiche tale distanza deve essere pari a 50 m 5) Superficie per facciata 6) Su suolo privato tale distanza deve essere non inferiore ai 5 m								

TIPO D'IMPIANTO		PENSILINA DI ATTESA BUS							
TIPOLOGIA D'USO		Privato <b>PE</b>							
DURATA		Permanente <b>P</b>							
DESCRIZIONE E CARATTERI DIMENSIONALI		Struttura integrata con pensilina di attesa mezzi pubblici, ad essa rigidamente vincolata finalizzata alla diffusione dei messaggi istituzionali, pubblicitari o propagandistici, direttamente con sovrapposizione di elementi come manifesti o simili.  E' ammessa una superficie pubblicitaria totale per spazio pubblicitario non superiore a 3 mq.							

PRESCRIZIONI	<p>L'inserimento pubblicitario deve sempre garantire la piena visibilità di incroci, impianti semaforici e di segnali stradali sia di pericolo che di prescrizione, nonché gli attraversamenti pedonali; deve inoltre garantire sempre il transito pedonale all'esterno dell'impianto &gt; 95 cm.</p> <p>La posizione dello spazio pubblicitario è vincolato al posizionamento dell'impianto di pubblico servizio.</p>
--------------	--









<b>TIPO D'IMPIANTO</b>	<b>PALINA DI FERMATA BUS</b>
TIPOLOGIA D'USO	Privato <b>PE</b>
DURATA	Permanente <b>P</b>
DESCRIZIONE E CARATTERI DIMENSIONALI	Struttura integrata con palina di indicazione linee e fermata dei mezzi pubblici. E' ammessa una superficie pubblicitaria totale non superiore ad 1 mq.
PRESCRIZIONI	<p>L'inserimento del messaggio pubblicitario è consentito solamente sul lato posteriore rispetto il senso di marcia e comunque non coincidente con le indicazioni di servizio.</p> <p>La posizione dello spazio pubblicitario è vincolato al posizionamento dell'impianto pubblico di servizio.</p>

<b>TIPO D'IMPIANTO</b>	<b>TRANSENNA PARAPEDONALE</b>									
TIPOLOGIA D'USO	Pubblicità esterna <b>PE</b>									
DURATA	Permanente <b>P</b>									
DEFINIZIONE	Struttura pubblicitaria mono o bifacciale o altri mezzi espositivi, solidamente vincolati a barriere parapetonali, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari direttamente con l'esposizione di elementi come pannelli serigrafati o simili.									
	Superficie massima consentita 1 mq									
Posizione rispetto al suolo	1 mq					1 mq				
H. min (margine inferiore)	0,20					0,20				
H. max (margine superiore)	1,20					1,20				
Distanze da altri impianti	ZONA 1		ZONA 2		ZONA 3		ZONA 4			
										
Margine della carreggiata <sup>1</sup>	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Altri impianti	Preinsegne	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	Cartelli – Affissionali	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	Altro	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Segnali stradali, di indicazione	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
Curve, gallerie, cunette e dossi	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
Intersezioni, semafori, segnali di pericolo, di prescrizione	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
PRESCRIZIONI	Sono ammesse concentrazioni di manufatti omogenei fino ad un massimo di n. 10 impianti pubblicitari in serie.									
NOTE	1) La posizione dello spazio pubblicitario è vincolato al posizionamento dell'impianto pubblico di servizio.									

TIPO D'IMPIANTO		QUADRO INFORMATIVO							
TIPOLOGIA D'USO		Pubblicità esterna <b>PE</b>							
DURATA		Permanente <b>P</b>							
DEFINIZIONE		Elemento mono o bifacciale vincolato al suolo da una idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari direttamente con l'esposizione di elementi come pannelli serigrafati o simili.  Superficie massima consentita 3 mq (per lato)							
Posizione rispetto al suolo		1 ÷ 3 mq				4 ÷ 6 mq			
H. min (margine inferiore)		1,00				n.a.			
H. max (margine superiore)		3,20				n.a.			
Distanze da altri impianti		ZONA 1		ZONA 2		ZONA 3		ZONA 4	
		▬	■	▬	■	▬	■	▬	■
Margine della carreggiata <sup>1</sup>		0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Altri impianti	Preinsegne	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	Cartelli – Affissionali	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Altro	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Segnali stradali, di indicazione		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Curve, gallerie, cunette e dossi		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Intersezioni, semafori, segnali di pericolo, di prescrizione		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
PRESCRIZIONI		L'inserimento pubblicitario deve sempre garantire la piena visibilità di incroci, impianti semaforici e di segnali sia di pericolo che di prescrizione, nonché gli attraversamenti pedonali. Per l'inserimento di tali impianti dovrà comunque essere presentato un progetto particolareggiato.							
NOTE		1) Su suolo privato tale distanza deve essere non inferiore ai 5 m							

TIPO D'IMPIANTO		OROLOGIO							
TIPOLOGIA D'USO		Privato <b>PE</b>							
DURATA		Permanente <b>P</b>							
DEFINIZIONE		Struttura integrata ad orologi; ad essi rigidamente vincolata finalizzata alla diffusione dei messaggi pubblicitari, direttamente con l'esposizione di elementi come pannelli serigrafati o simili.  Superficie massima consentita 2,80 mq							
Posizione rispetto al suolo		1 mq				1 ÷ 3 mq			
H. min (margine inferiore)		2,20				1,00			
H. max (margine superiore)		3,20				3,20			
Distanze da altri impianti		ZONA 1		ZONA 2		ZONA 3		ZONA 4	
		▬	■	▬	■	▬	■	▬	■
Margine della carreggiata <sup>1</sup>		0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Altri impianti	Preinsegne	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	Cartelli – Affissionali	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Altro	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

Segnali stradali, di indicazione	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Curve, gallerie, cunette e dossi	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Intersezioni, semafori, segnali di pericolo, di prescrizione	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
PRESCRIZIONI	L'inserimento pubblicitario deve sempre garantire la piena visibilità di incroci, impianti semaforici e di segnali sia di pericolo che di prescrizione, nonché gli attraversamenti pedonali. Per l'inserimento di tali impianti dovrà comunque essere presentato un progetto particolareggiato.								

TIPO D'IMPIANTO		CESTINO PORTARIFIUTI							
TIPOLOGIA D'USO		Privato <b>PE</b>							
DURATA		Permanente <b>P</b>							
DEFINIZIONE		Struttura integrata a cestino portarifiuti; adesso rigidamente vincolata finalizzata alla diffusione dei messaggi pubblicitari, direttamente con l'esposizione di elementi come pannelli serigrafati o simili.  Superficie massima consentita 1,00 mq							
Posizione rispetto al suolo		1 mq				1 mq			
H. min (margine inferiore)		0,10				0,10			
H. max (margine superiore)		1,20				1,20			
Distanze da altri impianti		ZONA 1		ZONA 2		ZONA 3		ZONA 4	
									
Margine della carreggiata <sup>1</sup>		0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Altri impianti	Preinsegne	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	Cartelli – Affissionali	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Segnali stradali, di indicazione	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
Curve, gallerie, cunette e dossi	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Intersezioni, semafori, segnali di pericolo, di prescrizione	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
PRESCRIZIONI									

## CAPO 3 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE

### Art. 15 Entrata in vigore

Le presenti norme, adottate con provvedimento del Consiglio Comunale, entrano in vigore dalla data di esecutività del relativo provvedimento.

Da tale data sono abrogate, ove incompatibili, tutte le disposizioni contenute in altri regolamenti comunali che disciplinano la materia di cui al presente piano.

Fino all'approvazione del piano dell'arredo urbano, che definirà in modo puntuale caratteristiche strutturali degli impianti, e fino all'individuazione di precise localizzazioni degli impianti da parte dell'amministrazioni, non si potrà procedere al rilascio di nuove autorizzazioni. L'indizione di gara per l'installazione e gestione degli impianti dovrà avvenire entro novanta giorni dalla data di esecutività del presente piano.

Tutte le preinsegne installate sul territorio, sia singolarmente che in gruppi, che non rispettino le prescrizioni del Nuovo codice della strada, il Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada e le disposizioni descritte nel presente regolamento andranno tempestivamente rimosse.

Gli impianti di pubblicità esterna privi di autorizzazione o in contrasto con le norme del codice della strada o stabilite in deroga dello stesso, e con il presente piano, dovranno essere tempestivamente rimossi.

Gli impianti autorizzati con provvedimento rilasciato da questa amministrazione, ancora in corso di validità restano autorizzati fino alla scadenza del provvedimento.